

Firenze, 24 Agosto 2017

INDICAZIONI PRATICHE PER LE FAMIGLIE CIRCA L'OBBLIGO VACCINALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Il decreto decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119 intervenendo sull'obbligatorietà ed estensione della copertura vaccinale, porta a dieci¹ il numero delle vaccinazioni obbligatorie e gratuite per i minori di età compresa tra zero e sedici anni (ovvero 16 anni e 364 giorni), inclusi i minori stranieri non accompagnati per la medesima classe di età, in base alle specifiche indicazioni contenute nel Calendario vaccinale nazionale vigente nel proprio anno di nascita, come da sotto riportato elenco:

- Anti-poliomielitica;
- Anti-difterica
- Anti-tetanica
- Anti-epatite B
- Anti-pertosse
- Anti-*Haemophilus influenzae* tipo B
- Anti-morbillo
- Anti-rosolia
- Anti-parotite
- Anti-varicella (solo per i nati dal 1/1/2017)

La legge 119/2017 prevede che la/il minore sia in regola nel caso in cui:

- abbia effettuato le vaccinazioni previste dal calendario vaccinale nazionale per età
- sia esonerata/o da una o più vaccinazioni per pregressa malattia (immunizzazione naturale²)
- sia esonerata/o per motivi di salute in via temporanea o definitiva
- pur non avendo completato il ciclo vaccinale, abbia avviato il percorso di recupero delle vaccinazioni comprovato dalla avvenuta prenotazione presso il centro vaccinale.

Al fine di semplificare le procedure USR, ANCI ed Aziende USL Toscane hanno sottoscritto in data 24 agosto 2017 un accordo che prevede il seguente iter:

- 1) Gli istituti scolastici provvederanno alla trasmissione degli elenchi delle iscritte e degli iscritti alle ASL competenti per territorio entro il 31 agosto 2017;
- 2) La ASL procederà alla verifica della situazione vaccinale di ogni iscritta/o e si attiverà contattando le famiglie, per coloro che risulteranno non in regola, al fine della loro regolarizzazione (cfr [Circolare n. 25233 del 16-8-2017](#) del Ministero della Sanità)
- 3) All'esito del suddetto percorso la ASL comunicherà alle strutture scolastiche ed educative interessate i nominativi delle iscritte e degli iscritti non in regola per le successive determinazioni del caso.

In attesa degli accertamenti la frequenza di tutte le iscritte e tutti gli iscritti prosegue secondo le consuete modalità.

¹ Nella conversione in legge del decreto del Governo non sono più obbligatorie ma fortemente raccomandate e per questo offerte attivamente e gratuitamente da parte delle ASL le vaccinazioni anti-meningococco C, anti-meningococco B, anti-pneumococco, anti-rotavirus.

² Solo per morbillo, parotite, rosolia ed epatite B che conferiscono immunità permanente <http://www.epicentro.iss.it/temi/vaccinazioni/pdf/Piemonte.pdf>



VEDI ANCHE: [Provvedimento del 1° settembre 2017](#)

Privacy e vaccini: le scuole potranno inviare gli elenchi degli iscritti alle Asl
Approvato un provvedimento urgente per semplificare gli adempimenti e consentire trattamenti di dati non previsti dalla legge sui vaccini

Da oggi gli istituti scolastici e i servizi educativi per l'infanzia potranno trasmettere gli elenchi degli iscritti alle Asl competenti per territorio per consentire la verifica della regolarità vaccinale senza aggiungere oneri burocratici a famiglie e pubblica amministrazione. Questa la decisione del Garante che ha adottato un [provvedimento urgente](#) – con valenza generale - per consentire un trattamento dei dati non previsto dalla normativa sui vaccini se non dal 2019.

Tale decisione risponde alla richiesta dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e di numerose altre amministrazioni su scala nazionale che hanno manifestato l'intenzione di effettuare uno scambio automatico di dati sulla regolarità vaccinale - anche in assenza di una specifica norma che lo consentisse – al fine di favorire il rispetto degli obblighi vaccinali nei termini previsti dalla legge.

In considerazione dell'esigenza segnalata e dell'imminente avvio dell'anno scolastico, il Garante ha adottato con procedura urgente un provvedimento a valenza generale che autorizza una comunicazione di dati personali non sensibili dalle scuole alle autorità sanitarie.

In particolare, alla luce delle finalità istituzionali perseguite e delle difficoltà operative evidenziate:

- **Le scuole** – sia quelli pubbliche, sia quelle private – e i servizi educativi per l'infanzia **possono trasmettere l'elenco degli iscritti alle aziende sanitarie** territorialmente competenti. Tali elenchi potranno essere usati per l'attività di verifica delle singole posizioni e per l'avvio delle procedure previste (ad esempio la convocazione dei genitori), nonché per la pianificazione delle attività necessarie a mettere a disposizione dei genitori la documentazione prevista dal decreto.
- Il Garante ricorda che **le aziende sanitarie**, di propria iniziativa, al fine di semplificare le procedure, **possono già inviare alle famiglie i certificati o altre attestazioni vaccinali per consegnarli alle scuole**, senza dover aspettare che siano i genitori stessi a richiederli, nonché inviare altre comunicazioni relative agli obblighi vaccinali, anche a seguito di accordi con gli istituti scolastici.

Nella giornata di ieri, sono giunte richieste da parte di alcune regioni che vorrebbero poter comunicare direttamente alle scuole, anche tramite le aziende sanitarie, i dati sulle vaccinazioni effettuate dagli alunni. Al riguardo, si ricorda che **se il trattamento di dati sensibili non è espressamente previsto da una disposizione di legge i soggetti pubblici possono richiedere al Garante di esprimersi in tal senso solo dopo aver adottato una norma regolamentare** - con parere conforme dell'Autorità - che specifichi i tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi e nel rispetto dei principi indicati del Codice della privacy.

"Sin dall'inizio della vicenda il Garante della privacy ha offerto la massima collaborazione ai Ministeri competenti e a tutte le altre amministrazioni coinvolte." – afferma il Presidente Antonello Soro – "Per aiutare ulteriormente famiglie, scuole e regioni, abbiamo ritenuto ora necessario intervenire, nei limiti che ci sono consentiti dalla legge, per semplificare la vita alle famiglie e consentire un più celere flusso di dati. Ci auguriamo che questo provvedimento ristabilisca chiarezza e limiti i possibili rischi legati a uno scambio dati effettuato in assenza di una regolamentazione omogenea su tutto il territorio".

"Con il nostro provvedimento è ora consentita la trasmissione dei registri degli iscritti dalle scuole alle Asl. Al momento, invece, manca un'adeguata base regolamentare che consenta il flusso inverso, ovvero la trasmissione di dati sensibili dalle Asl alle scuole. Resta naturalmente ferma la nostra disponibilità a esaminare ogni soluzione normativa che possa eventualmente introdurre ulteriori semplificazioni".

Roma, 1 settembre 2017



**ISTITUTO COMPRENSIVO “GIORGIO LA PIRA”
S. DONNINO DI CAMPI BISENZIO (FI)**

Piazza Costituzione - Tel. 055/8999307 – Fax 055/8962376 - C.F. 94076150484
E-mail: fiic82100t@istruzione.it – fiic82100t@pec.istruzione.it – SITO: www.icslapira.it

OGGETTO: OBBLIGO VACCINALE

SI COMUNICA CHE LE FAMIGLIE NON DEVONO PORTARE A SCUOLA ALCUNA DOCUMENTAZIONE MA ATTENDERE LE VERIFICHE DELL'ASL.

S. Donnino, li 08/09/2017

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Osvaldo Di Cuffa**

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo
stampa ai sensi Art.3 c.2, DLgs 12/2/92 n.39)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE RITA LEVI MONTALCINI

Via Prunaia, 14 - 50013 Campi Bisenzio (FI) - C.F. 80045390483
Tel 055-8962201 Fax 055-8996559 IT67D 03599 01800 000000133418
e-mail: FIIC86500G@istruzione.it - FIIC86500G@pec.istruzione.it

Campi Bisenzio, 15 settembre 2017

Ai genitori dell'alunna/o

Oggetto: Perfezionamento iscrizione

Con la presente si comunica che, ai sensi del D.L. 7-6-2017 n. 73, convertito con modificazioni nella legge 119 del 31-7-2017, recante in generale disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale ed in particolare conseguenti adempimenti per la frequenza nelle scuole e nei servizi educativi, nonché della Convenzione tra USR Toscana e le USL della Regione Toscana del 24 agosto, in assenza di dichiarazione da parte della Sig.v.stra sostitutiva dell'atto di notorietà o di certificazione sostitutiva, non è consentito temporaneamente l'accesso ai servizi, fino a nuove disposizioni o fino alla regolarizzazione della documentazione necessaria.

Distinti Saluti

*X IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Paola Mannara*

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*
(art. 47, d.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (cognome) _____ (nome)
residente a _____ (luogo) _____ (prov.) il _____
in via/piazza _____ (luogo) _____ (prov.) o. _____
telefono _____ email _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni false e mendaci, **in qualità di genitore esercente la responsabilità genitoriale, di tutore ovvero di soggetto affidatario, ai sensi e per gli effetti del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 31 luglio 2017, sotto la propria responsabilità.**

DICHIARA

che _____
(cognome e nome dell'alunno/a)

nato/a a _____ (luogo) _____ (prov.) il _____

(barrare la/e casella/e di interesse)

- 1- ha già effettuato tutte le vaccinazioni obbligatorie
- 2- è esonerato da uno o più obblighi vaccinali per avvenuta immunizzazione o per motivi di salute
- 3- ha rinviato una o più vaccinazioni per motivi di salute
- 4- ha già richiesto all'ASL di effettuare le vaccinazioni obbligatorie mancanti tramite :
 - raccomandata A.R.
 - telefono
 - email ordinaria
 - PEC
- 5- si impegna a prendere immediatamente appuntamento con l'ASL (telefono, e-mail, PEC, raccomandata) per verificare la situazione vaccinale del minore in oggetto e provvedere a quanto sarà eventualmente necessario per la sua regolarizzazione

(luogo e data)

Il Dichiaraente

Ai sensi dell'articolo 38, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'Ufficio competente unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti e, secondo quanto previsto dall'articolo 48 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti richiesti dal decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 31 luglio 2017.

* VALIDA SINO AL 10.03.18